la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 11 novembre 2012

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e la società Ericsson

L'antenna si farà. Per ora!

C'è però l'impegno di spostarla in altro sito nel più breve tempo possibile
D'accordo anche il comitato "No onde elettromagnetiche" che dal primo momento si è opposto all' impianto radio base HG3 in via Olanda a Gimone

Andrea Lauria

Dopo una sospensione di una ventina di giorni i lavori riprenderanno. La costruzione di un antenna radio base H3G nel rione "Gimone", su un terreno privato, sarà realizzata. Ma non dovrebbe stare lì a lungo. Questa è la volontà espressa dall' amministrazione comunale ed anche dalla società Ericsson che in una riunione di fine ottobre hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa che suggella questa decisione. D'accordo anche il comitato "No onde elettromagnetiche" rappresentato nell'incontro tenutosi nel palazzo municipale dall'avv. Elisa Filippelli in rappresentante anche dell'unione nazionale consumatori di Basilicata. Ricordiamo che a questa riunione si è arrivati dopo un precedente incontro fra le parti che seguiva alla sospensione dei lavori decisa dal sindaco, Giulio Emanuele, a seguito delle numerose proteste del comitato che aveva raccolto circa 300 firme di cittadini contrari all'installazione dell'antenna in via Olanda. Un rifiuto non per partito preso ma perché "troppo vicina alle case" hanno gridato a gran voce e a più riprese soprattutto i cittadini di quella zona preoccupati per le conseguenze sulla salute a seguito delle emissioni delle onde elettromagnetiche. Una preoccupazione esternata soprattutto da alcune donne che fermamente hanno sottolineato "quell'antenna lì non la vogliamo. Spostatela".



Preparazione del Protocollo d'Intesa

Motivazioni ed esternazioni esposte in vari incontri con l'amministrazione e ripetute la mattina della ripresa dei lavori, dopo una prima sospensione a seguito della prima assemblea di cui abbiamo riferito sul numero precedente, quando un gruppo di persone protestava davanti al sito. Una protesta pacifica ma ferma che portò il sindaco ad una ulteriore sospensione e a successivi incontri fra le parti per cercare di trovare una soluzione alla questione.

Giorni di incontri, di telefonate, con l'esame di possibili altri siti per la realizzazione dell'antenna. Fino alla riunione del 26 ottobre quando una soluzione si è trovata e di comune accordo.

Un accordo, messo nero su bianco, che si sviluppa in quattro articoli attraverso i quali si arriverà ad una delocalizzazione dell'impianto di via Olanda, che secondo la società Ericsson ha quale termine ultimo per l'accensione il 22 dicembre. Nel frattempo la stessa società si impegna a "predisporre tutta la documentazione tecnico-amministrativa e presentare la relativa istanza di autorizzazione per l'impianto sul nuovo sito definitivo" che il Comune, insieme alla società, individueranno.

segue in 2^

Il Consiglio di Stato sospende la sentenza del Tribunale Amministrativo del Lazio
Il Ministero dello Sviluppo Economico avvia le procedure per l'erogazione delle somme

Bonus benzina, 140 euro a testa

La somma verrà accreditata sulla card dei circa 319mila patentati lucani

Il Consiglio di Stato sospende la sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio sul ricorso presentato dal Veneto. La notizia arrivata a fine ottobre scorso sblocca così il bonus carburanti. Di conseguenza il Ministero dello Sviluppo economico ha già avviato le procedure per l'erogazione delle somme che dovrebbe avvenire entro fine anno. Per la metà di novembre prossimo quasi sicuramente le somme saranno trasferite a Poste italiane che a sua volta dovrà erogarle a gli aventi diritto. Si tratta di circa 319mila patentati lucani aventi diritto e che hanno fatto domanda.

I conti ancora non sono precisi, ma nella card dovrebbero esserci tra i 120 e i 140 euro. Questo che si andrà ad incassare è il bonus relativo all'annualità 2010, quello del 2009 è stato già erogato a febbraio scorso quando ai 280mila patentati che avevano fatto domanda sono stati accreditati 100 euro e 70 centesimi. Questa volta sulla card ci saranno una quarantina di euro in più e per il 2011 ancora non si sa. Qualcuno ha parlato con enfasi di una strenna di Natale per i lucani. Ma sarà proprio così? O piuttosto, come dicono altri ancora, una miseria queste poche royalties del petrolio destinate al bonus carburanti a fronte delle grandi quantità di greggio che vengono estratte dal sottosuolo della Val d'Agri!

Così come per il bonus precedente il tutto potrà essere speso anche in un'unica soluzione. La card, infatti, equivale ad una normale carta di credito. Chi vuole, dunque, potrà spendere il tutto anche recandosi una sola volta alla pompa (quelle in Italia convenzionate con il circuito Mastercard).

Moliterno/Conferenza di Maria Rita D'Orsogna, prof. di Fisica presso la State University di Los Angeles

"I rischi delle estrazioni petrolifere"

"I rischi delle estrazioni di idrocarburi". E' questo il titolo della conferenza di Maria Rita D'Orsogna, professore ordinario di Fisica presso la State University di Los Angeles in California, tenuta nel mese scorso a Moliterno. "La professoressa - si legge in un comunicato stampa - ha descritto situazioni di estrazione di idrocarburi in tutto il mondo evidenziando i pericoli ad essa connessi, dai danni all'ambiente alle malattie delle popolazioni, illustrando un quadro preoccupante". "Una terra così verde, ricca di boschi, di laghi, di montagne, con una densità abitativa bassa- ha continuato la docente - accusa malattie respiratorie e cardio circolatorie superiori alla media e malattie tumorali in aumento. In Val d'Agri molti credono che ciò sia dovuto agli effetti collaterali delle estrazioni del petrolio e la conferenza della D'Orsogna ha dimostrato, da una lunga casistica americana e mondiale, che potrebbe essere così". "I dati nazionali ed internazionali, le tabelle comparative tra l'Italia e le altre nazioni dove si estrae il petrolio dimostrano con crudezza - si legge ancora nella nota - che l'impatto ambientale è assolutamente determinante, che il controllo ed il monitoraggio del fenomeno devono essere vasti e convincenti, che le popolazioni devono essere ammesse ad una informazione corretta e completa, che devono essere utilizzate le migliori tecnologie in assoluto e non le migliori tecnologie che convengono alle imprese".

Rivista che va alla scoperta dei grandi vini sconosciuti

Il Grottino di Roccanova all'esame de "Il mio vino"

Il giudizio sull' Igt rosso "Roccae Novae" 2006

Continua a suscitare sempre maggiori attenzioni e apprezzamenti il "Grottino di Roccanova". Il buon nettare di bacco che si produce anche nei territori circostanti a Roccanova, quelli di Sant'Arcangelo e Castronuovo S.A., questa volta è sulle pagine de "Il mio vino". La rivista mensile che va "alla scoperta dei grandi vini sconosciuti" sottoponendoli in degustazione ad esperti del settore nel numero di ottobre dedica uno "speciale ai vini del sud" e tra questi si sofferma anche sul Grottino.

Sotto la lente d'ingrandimento il Grottino di Roccanova Igt rosso "Roccae Novae" 2006 prodotto dall'azienda "Vinicervino" gestita da Vincenzo Petruzzelli e dalla moglie Anna Laura. Ed ecco com'è, secondo il giudizio degli esperti degustatori della rivista, questo vino riserva prodotto con uve sangiovese e malvasia nera e da bere adesso e fino al 2017: *"Un vino rosso rubino profondo con riflessi aranciati. Ottimi i profumi che ricordano le note di affinamento in legno, i sentori di tabacco e la noce moscata. Sul finale troviamo anche sensazioni di confettura di amarene e liquirizia. In bocca è morbido, ben strutturato. La nota calda iniziale, data dalla gradazione alcolica, è ben mitigata dall'acidità. Buona persistenza finale con un richiamo ai sentori tostati".* In quanto all'abbinamento si legge: *"Un vino di buona struttura e di buona personalità. Perfetto da abbinare a una tavola dai sapori decisi e marcati. Ottimo con l'arrosto, con la cacciagione oppure con capretto e agnello al forno".*

Sommario

-Terremoto nell'area del Pollino pag. 2
-48mln di € per combattere le frane pag. 3
-Contributi per l'agricoltura pag. 3
-"M'Appare il Bosco" pag. 4
-Il Tg3 Basilicata non si vede pag. 5
-Nuovo Parroco a Roccanova pag. 6
-Città della Pace, nuove strategie pag. 7
-Fiabe e favole in biblioteca pag. 8
-Calcio/Roccanova, blitz esterno pag. 10

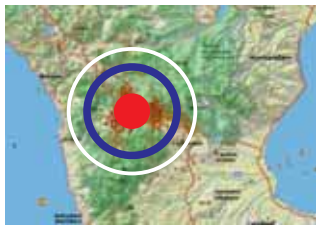
Forte scossa di magnitudo 5 della scala Richter intorno all'una di notte tra Calabria e Basilicata

Terremoto nell'area del Pollino

Epicentro a Mormanno, in provincia di Cosenza. Un morto per infarto
Tanto panico e molta paura anche in molti paesi del Lagonegrese



E l'area del massiccio del Pollino continua a tremare. Dopo la forte scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata intorno all'una di notte del 26 ottobre scorso, al confine tra Basilicata e Calabria l'attività sismica continua anche se per fortuna con minore intensità. Tanto il panico tra le persone alla prima scossa. E tanta ancora la paura nei giorni successivi, nonostante l'appello alla calma della Protezione Civile subito accorsa nelle zone colpite già la mattina della prima scossa. Interventi a Mormanno, in provincia di Cosenza, epicentro del sisma dove a causa della paura un anziano è morto per infarto, ma anche a Rotonda e Viggianello, paesi della provincia di Potenza maggiormente colpiti dal terremoto, avvertito non solo in Calabria e Basilicata, ma anche in Campania. La forte scossa è stata avvertita anche a Roccanova dove molte persone si sono riversate per strada impaurite, mentre il gruppo locale di Protezione civile si è subito mobilitato e insieme al presidente Mario Novelli alcuni componenti sono partiti già alle 4 di mattina per le zone colpite. In molti centri della zona del Pollino le scuole sono rimaste chiuse per precauzione, mentre è subito cominciata l'attività di verifica di agibilità delle case e degli edifici pubblici da parte dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile mentre l'attività sismica è continuata anche nei giorni successivi. Accorso subito nella zona anche il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli che ha sottolineato come in questo caso la prevenzione abbia ben funzionato preparando la gente al fenomeno sismico. Un'attività tellurica che si era manifestata nella zona del Pollino e del Lagonegrese già da tempo e che negli ultimi due anni ha fatto registrare uno sciame sismico di oltre 2.300 scosse. E pur se c'era una certa consapevolezza del problema e della possibilità di una forte scossa la paura è stata comunque tanta per quella forte scossa di magnitudo 5 della scala Richter arrivata nella notte del 25 ottobre che ha causato anche gravi danni alle case. Nei giorni successivi infatti i danni alle strutture si sono evidenziati con più chiarezza tanto da far segnalare che oltre il 40% degli edifici sono stati interessati dal sisma e che avranno bisogno di interventi di riparazione prima di tornare alla normale agibilità. Nel momento in cui scriviamo (31 ottobre) lo sciame sismico continua. Così anche la paura. E intanto alcune famiglie, soprattutto nell'area di "Piano incoronata", in territorio di Rotonda, hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e trovare riparo in alcune tende allestite dalla Protezione civile e poi sostituite con più confortevoli moduli abitativi.



Domenico Pappaterra, riconfermato alla guida del Parco Nazionale del Pollino

Con decreto del Ministro Clini per altri 5 anni
sarà presidente dell'area protetta più grande d'Italia

Il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, è stato riconfermato dal 15 ottobre scorso alla guida dell'Ente Parco per altri cinque anni con decreto del ministro Clini. Pappaterra ha detto che "la nomina è motivo di grande soddisfazione perché non capita spesso che ci possa essere un rinnovo di mandato, espresso quasi unanimemente in Parlamento, oltre che dalle due Regioni Basilicata e Calabria e dallo stesso ministro dell'Ambiente Clini che mi ha onorato di questo riconoscimento". "Adesso - ha proseguito il presidente del Parco - dobbiamo ripartire. E' come se si ripartisse per la prima volta perché cinque anni fa, quando sono arrivato, il Parco non era più presente nelle cose, l'abbiamo rimesso in sesto e al centro di un'attenzione che aveva perduto". "C'è ora - ha concluso il presidente Pappaterra - lo spirito a lavorare ancora di più e a raccogliere i frutti di un ingente lavoro di pianificazione che è stato fatto".

Il Parco Nazionale del Pollino, istituito nel 1993 con D.P.R. del 15 novembre, con i suoi 192.000 ettari è il più grande d'Italia. A farne parte sono 56 comuni, di 24 della la Basilicata e 32 della Calabria. Segna i confini meridionali della Basilicata e si eleva oltre i duemila metri: le cime più alte monte Grasta (1645 m), Serra del Prete (2181 m), monte Pollino (2248 m), Serra Dolcedorme (2267m) e Serra di Crispo (2053m) costituiscono il cuore del parco. Nel versante lucano è caratterizzato da numerose sorgenti e corsi d'acqua limpida e fresca (alcuni con proprietà oligominerali) che solcano le rocce ed attraversano boschi, valli e gole. Il Peschiera, il Sarmento, il Frido, il Lao, il Raganello sono fiumi e torrenti di straordinaria suggestione e pregio naturalistico. La presenza di gole ampie e profonde rende possibile la nidificazione di molti rapaci tra gli altri l'aquila reale, il nibbio reale, il falco pellegrino, lo sparviero e il gufo reale.

Vendesi
a Castronuovo di Sant Andrea, situato nella Manca, casetta semindipendente di un solo vano con servizio e lavabo, camino e lavandino. Ristrutturato dentro e fuori
Prezzo modico.
Per inf. Tel. 393 8464799.

Far crescere l'economia del territorio rurale attraverso il rafforzamento della propria identità

Distretti rurali, al via due progetti

"Pollino Lagonegrese" e "Colline e Montagna Materana"
Contributi per centomila euro

Far crescere l'economia del territorio rurale attraverso il rafforzamento della propria identità. Sono questi i principali obiettivi dei Progetti per l'avvio dei Distretti Rurali "Pollino Lagonegrese" e "Colline e Montagna Materana" finanziati nel mese scorso dalla Giunta regionale con risorse pari a cento mila euro. I progetti, mirano al consolidamento di strategie di sviluppo per le imprese locali e all'incentivazione di nuove alleanze commerciali. I progetti saranno attuati mediante due fasi: la prima prevede la costruzione di una identità collettiva, la seconda lo sviluppo di un vero e proprio Piano di Distretto. "L'identità collettiva - ha dichiarato l'assessore alle Attività Produttive Marcello Pittella - è il prerequisito per moltiplicare le occasioni di sviluppo. Le azioni che saranno messe in campo con questi primi finanziamenti - ha aggiunto Pittella - mirano al mantenimento dell'economia del territorio rurale e sono finalizzate a conservare condizioni di sviluppo equilibrato di preziose identità collettive. Il previsto lavoro di analisi e mappatura del Distretto - osserva l'assessore - costituisce il momento essenziale dentro il quale collocare mirati piani di comunicazione e di animazione territoriale. Queste azioni - aggiunge Pittella - costituiscono lo strumento necessario per pervenire a quella identità collettiva che è la condizione indispensabile per permettere ai Distretti di attivare le proprie potenzialità. L'area sud occidentale della Basilicata - ha evidenziato Pittella - è un comprensorio dove il settore agricolo presenta elementi di potenzialità grazie ai suoi prodotti agro alimentari tipici. Molto vive sono anche le testimonianze di carattere storico ed etno popolare.

dalla 1^

L'antenna si farà. Per ora!

Una volta fatto ciò la stessa società - si legge ancora nel Protocollo d'intesa - si impegna a "spegnere l'impianto esistente sull'area di via Olanda contestualmente alla messa in esercizio del nuovo impianto, al fine di non interrompere l'erogazione di un servizio di pubblica utilità". Un accordo la cui attuazione è comunque sottoposta ad una verifica di un prossimo incontro fissato già al 30 novembre prossimo. Questo per l'antenna che si andrà a costruire. Ma l'intesa prevede anche la disciplina di possibili scenari per il futuro. Infatti l'Amministrazione ha reso noto che ha già in fase di approvazione il "Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per telefonia mobile e per telecomunicazioni radio televisive e minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetiche". E che tale regolamento prevederà anche "l'individuazione, di concerto con gli operatori di telefonia, a seguito di annuale convocazione di conferenza, di aree comunali idonee ad ospitare impianti per telecomunicazioni". Insomma un modo per tutelare i cittadini e il territorio da insediamenti selvaggi di antennoni senza però rinunciare alle tecnologie in grado di eliminare il digital-divide che purtroppo è ancora presente in alcune aree interne della Basilicata tra cui anche Roccanova dove l'Adsl ancora non c'è.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

VIABILITA'/Finanziamenti del Cipe e del Fondo di sviluppo e coesione

48 mln per combattere le frane

Un vasto programma di interventi della Regione, d'intesa con la Provincia di Potenza e con la Provincia di Matera per arginare il dissesto idrogeologico



Intervenire a monte, prima che frane, distaccamenti di rocce e intemperie possano compromettere ulteriormente il sistema della viabilità. Questa la priorità stabilita nella programmazione delle infrastrutture viarie regionali. Ed ecco perché la Regione Basilicata, d'intesa con la Provincia di Potenza e con la Provincia di Matera, su questo ha avviato un programma di intervento che ora troverà ristoro grazie ai fondi riprogrammati recentemente dal Cipe e finanziati con il Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013. Ben 48 milioni di euro sono infatti destinati al sostegno di interventi per la tutela e la salvaguardia della viabilità. In particolare - spiega una nota regionale - "per prevenire situazioni di crisi acuta e di rischio, è prevista la realizzazione di una serie di interventi preventivi a difesa della viabilità di livello provinciale con soluzioni tecniche di consolidamento delle paratie esistenti, drenaggi, regimentazione delle acque, protezione di caduta massi, sistemazione degli alvei in corrispondenza delle opere più a rischio e consolidamento di tratti in frana".

Il programma è stato presentato durante una conferenza stampa dal presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, dai presidenti delle Province di Potenza e di Matera, Piero Lacorazza e Franco Stella. "L'ampio programma di intervento è reso necessario- hanno spiegato - perché il territorio della Basilicata evidenzia forti criticità in relazione a fenomeni di dissesto idrogeologico. Per questo la Regione considera prioritarie le politiche per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi naturali. A tal fine, all'interno di un vasto programma di interventi che sarà implementato con altre misure, sono previsti progetti non solo finalizzati alla prevenzione dei rischi ma anche alla riqualificazione strutturale e funzionale della rete ecologica e dei sistemi ambientali, prevedendo anche a tutela di più ampi ambiti che coinvolgono la salvaguardia della flora e della fauna negli ambiti boschivi e sulle rive dei corsi d'acqua". Il territorio della Basilicata, infatti, evidenzia forti criticità in relazione a fenomeni di dissesto idrogeologico che possono determinare, ed hanno determinato negli ultimi anni, notevoli problemi alle infrastrutture viarie regionali con altissimi costi economici per le comunità interessate da tali fenomeni, che hanno a volte condizionato anche la fruibilità turistica di alcune note località. Risultano anche particolarmente elevati i costi finanziari di ripristino che sono moltiplicati dalla necessità di procedere con urgenza per ripristinare le condizioni di transito minimali.

"Da qui la necessità - conclude la nota regionale - un intervento di prevenzione attraverso un complesso di interventi di mitigazione dei rischi e a tal fine le due Province hanno attivato con i dipartimenti di competenza del Cnr e dell'Università degli studi della Basilicata, studi finalizzati ad individuare una strategia tecnica di intervento innovativa e di alta efficacia".

Un bando della giunta regionale per migliorare la competitività del settore agricolo e forestale

Agricoltura, oltre 8mln di contributi

Oltre 4mln per l'ammodernamento delle aziende e altri 4mln per l'insediamento dei giovani

"Migliorare la competitività del settore agricolo e forestale". Questa in sostanza la finalità prevista dall'Asse I del Programma di Sviluppo rurale della regione Basilicata. La Giunta regionale, infatti, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Rosa Mastrosimone, ha approvato nel mese scorso il bando di selezione delle domande relative alla misura 112".

Nello specifico- precisa una nota regionale - "la 112 mira al potenziamento del capitale umano nel settore agricolo attraverso il ricambio generazionale; mentre la 121, ha come obiettivo quello di migliorare la competitività delle aziende agricole attraverso la realizzazione di processi di ammodernamento strutturale, realizzati mediante investimenti in capitali materiali ed immateriali che migliorino il rendimento globale dell'azienda". Destinatari sono giovani agricoltori, maggiorenni, di età inferiore a 40 anni che si insediano per la prima volta in azienda e possono essere persone fisiche o persone giuridiche e potranno fare domanda o solo per la misura 112 o per entrambe.

Le risorse finanziarie a disposizione ammontano per la 112 a 4 milioni di euro. Per la 121 la somma disponibile è pari a 4,3 mln. La 112 prevede l'erogazione di un aiuto, fino ad un massimo di 70 mila euro a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Le domande potranno essere inserite e rilasciate nel portale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

A Potenza un convegno sul consumo di suolo ormai largamente diffuso

Guardare alla "custodia del territorio"

In Basilicata si registra il più alto tasso d'incremento di consumo di suolo (19%) e la provincia di Matera su scala provinciale è la più attiva con il 29%

Il consumo di suolo è fenomeno largamente diffuso. Da qui il workshop che si è svolto nel mese scorso a Potenza dal titolo"Suolo bene comune: La custodia del territorio come strumento di tutela", nell'ambito del progetto "Madre foresta" promosso dall'OAS Osservatorio Ambiente e Legalità, dal CEAS "Il Vecchio Faggio" di Sasso di Castalda, dal CEAS "Basilicata 1799" e dall' OAS "Università delle Terza Età" insieme al Corpo forestale dello Stato e sostenuto dal programma Epos 2010 - 2013 per l'Educazione e la promozione della sostenibilità ambientale e finanziato dal Po Fesr 2007 - 2013.

Secondo i dati elaborati dal CRCS (Centro di Ricerca sui Consumi del Suolo) istituito da Legambiente e INU, la superficie edificata In Italia è pari al 7,6 % del territorio nazionale, un valore che, rapportato ad una superficie "utile" a costruire aumenta fino ad un allarmante 16%, soprattutto se si considera che tale superficie, prudenzialmente stimata in 2,4 milioni di ettari, è pari a quella di due regioni come Puglia e Molise. "Per ciò che concerne la nostra regione - si legge nella nota diffusa dagli organizzatori della manifestazione - si registra il più alto tasso d'incremento di consumo di suolo (19%) e la provincia di Matera su scala provinciale è la più attiva con il 29% di incremento seguita da Foggia (28%). Legambiente Basilicata, sulla scia di quanto accaduto in regioni pilota come la Lombardia, mette in campo l'iniziativa "Custodia del territorio", un vero e proprio contratto con Legambiente, per essere protagonisti di un'azione concreta di cura e manutenzione del territorio. Possono diventare custodi privati cittadini, aziende, associazioni, i comuni e gli enti pubblici. Per essere custodi bisogna necessariamente essere proprietari di un terreno, compilare una scheda di custodia e sottoscrivere una lettera di adesione a "Custodia del territorio".

Giornali, periodici, riviste consultabili in rete nella biblioteca Provinciale di Potenza

Emerografia lucana ora anche in digitale

Una raccolta che annovera oltre 100 testate, più di 7500 fascicoli e oltre 101.000 pagine

Una raccolta di giornali, periodici, riviste, atti della Deputazione e del Consiglio provinciali stampati tra il 1808 e il 1950, sono stati resi disponibili e consultabili in rete dalla Biblioteca Provinciale di Potenza, nell'ambito della Biblioteca digitale italiana. "Emerografia lucana in digitale" è, infatti, il titolo della raccolta che annovera oltre 100 testate, più di 7500 fascicoli e oltre 101.000 pagine.

"Questo primo progetto (per quantità e qualità) di biblioteca digitale realizzato in Basilicata - si legge in una nota la Biblioteca Provinciale di Potenza - è stato presentato nella sede dell'ente il 12 ottobre scorso, in occasione dei festeggiamenti per i suoi 111 anni di attività. Nel corso dell'incontro al quale oltre agli amministratori, hanno partecipato i professori Giampaolo D'Andrea, Nicola De Blasi e Antonio Lerra, è stata illustrata anche la possibilità di ricerca full text on line dell'intera collezione. A seguire nella serata anche il recitativo di Mimmo Sammartino "Il figlio del vino" con l'accompagnamento musicale del Quartetto Meridies".

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Accoglienza e Cortesia

BAR CAFFÈ
di Mario Miraglia
(già Bar Caputo)
Via Vittorio Emanuele 34
Roccanova
Tel 3495898435

Legambiente Basilicata per una iniziativa che vede impegnati i cittadini

"M'Appare il Bosco"

Al via il censimento degli Alberi Padri della Basilicata



E' l'albero, inteso come "monumento della natura" e voce narrante di un territorio, delle sue tradizioni e delle sue credenza, il protagonista dell'iniziativa "M'appare il bosco", presentata a fine settembre scorso alla stampa presso il Comando regionale del Corpo forestale dello Stato. Le attività che si andranno a svolgere rientrano nell'ambito del progetto "Madre foresta" promosso dall'OAS Osservatorio Ambiente e Legalità, dal CEAS "Il Vecchio Faggio" di Sasso di Castalda, dal CEAS "Basilicata 1799" e dall'OAS "Università delle Tre Età" insieme al Corpo forestale dello Stato e sostenuto dal programma Epos 2010 - 2013 per l'Educazione e la promozione della sostenibilità ambientale e finanziato dal Po Fesr 2007 - 2013. Lo scopo è quello di aggiornare il censimento degli esemplari esistenti sul nostro territorio e che attualmente comprende 150 alberi. Si tratta di veri e propri "monumenti della natura" dall'importante valore storico-culturale. Per questi motivi "M'appare il bosco" prevede anche la collaborazione attiva dei cittadini, che potranno segnalare la presenza degli esemplari presenti nel proprio Comune di appartenenza e che per qualche motivo sono sfuggiti agli occhi attenti di chi fino a oggi ha svolto il censimento. Sono gli stessi cittadini, infatti, le vere sentinelle del territorio.Tramite il lavoro scrupoloso del Corpo forestale dello Stato, i volontari esperti di Legambiente Basilicata e l'impegno di ciascuno, si arriverà a realizzare una vera e propria "Carta degli Alberi Padri", con la localizzazione degli esemplari e le curiosità raccolte su di essi: leggende, racconti, emozioni, sentimenti, ricordi di un'intera comunità. Al termine del censimento verrà poi realizzato un report con le relative schede di presentazione delle specie segnalate corredate da foto e racconti.

Singoli cittadini, scuole, Pro loco, enti locali, Comuni, potranno candidare il proprio Albero Padre (alberi monumentali, con valenza storica, legati a leggende o racconti o importanti da un punto di vista socio culturale) compilando una breve scheda scaricabile sul sito di Legambiente Basilicata www.legambientebasilicata.it. Insieme alla scheda si dovranno anche inviare 3 foto che ritraggono l'albero nella sua interezza, una foto panoramica che ha sullo sfondo l'albero e una relativa a qualche particolare interessante, oltre ad eventuali riferimenti bibliografici (racconti, poesie…) in cui viene menzionato l'albero padre. Il tutto va inviato entro il 30 novembre 2012 all'indirizzo cesasso@legambientebasilicata.it o tramite facebook al link http://www.facebook.com/alberi.padri oppure all'indirizzo postale Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Potenza, viale Firenze 60/c 85100 Potenza.

Incontro tra il presidente dell'Ente Parco e i vertici dei Gruppi di Azione locale

Parco della Val d'Agri e Gal per lo sviluppo locale

Obiettivo: un protocollo d'intesa per le misure a sostegno della competitività

Siglare, in futuro, un protocollo d'intesa tra i quattro Gal compresi nell'area protetta e il Parco Nazionale dell' Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese per l' implementazione delle strategie di sviluppo locale riguardanti misure a sostegno della competitività; dello spazio rurale, dell' Ambiente, e della Gestione del Territorio; della qualità della vita e della Diversificazione dell'economia rurale. E' questo l'obiettivo di un tavolo di lavoro voluto dal Presidente del Parco Nazionale dell' Appennino Lucano, Domenico Totaro, che nel mese scorso ha incontrato i rappresentanti dei Gal Akiris, Csr Marmo Melandro e Cittadella del Sapere per "avviare un processo d'integrazione tra le azioni intraprese a favore dei territori che rientrano in area Parco e cogliere, al contempo, le opportunità offerte dai programmi vigenti". "Il tutto - ha sottolineato il presidente del Parco Nazionale - nella convinzione che tutela e promozione del territorio debbano andare di pari passo".

Un incontro accolto con soddisfazione dai vertici dei Gal presenti. "Utile per creare nuove sinergie e mettere a sistema le attività nell'area" lo ha definito il presidente del Gal Akiris Angelo Milo cui ha fatto eco Nicola Timpone, presidente del Gal Cittadella del Sapere, che ha sottolineato "la disponibilità in sede di rimodulazione dei Piani di Sviluppo locale a far convergere risorse finanziarie in misure utili all'intera area del Parco". "Quello di oggi è un incontro utile - ha detto il direttore del Gal Cittadella del Sapere, Gaetano Mitidieri - ad avviare una nuova stagione di iniziative comuni con obiettivi strategici orientati al superamento delle logiche di campanile e al bene comune dell'intera area del Parco". Un plauso all'iniziativa di Totaro è infine venuto dal presidente del Gal Csr Marmo Melandro Michele Miglionico. "Il presidente del Parco Nazionale dell' Appennino Lucano - ha detto Miglionico - si conferma un vero e proprio collante tra i territori e i centri dell'area Parco ed il suo invito a fare sintesi va senza dubbio raccolto". Disponibilità del Parco, infine, ha dichiarato Totaro "ad entrare nella compagine sociale dei Gal acquisendo una parte delle quote ancora in possesso delle ex Comunità montane".

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Una proposta di legge presentata da sette consiglieri regionali

Sostegno a chi non ha reddito

Un contributo pari ad 800 euro per i lavoratori disoccupati con almeno un figlio a carico

Un contributo pari a euro 800,00 per i lavoratori disoccupati, con almeno un figlio a carico oppure il coniuge o il convivente a carico, è innalzato ad euro 1.000,00 in caso di contemporanea presenza di almeno un figlio a carico e di coniuge o convivente a carico. Il medesimo contributo è incrementato di euro 300,00 per ogni ulteriore figlio a carico. E' quanto prevede una proposta di legge presentata alla stampa nel mese scorso primo firmatario Roberto Falotico (Plb). Lo strumento legislativo, sottoscritto anche dai consiglieri Mollica (Mpa), Navazio (Ial), Singetta (Api), Mazzeo (Idv), Romaniello (Sel) e Scaglione (Pu), che prevede interventi di sostegno del reddito per i lavoratori disoccupati, mira infatti a supportare le famiglie lucane che vivono particolari condizioni di disagio economico.

Ampia la condivisione che il progetto ha già fatto registrare - ha sottolineato Luigi Scaglione dei Popolari Uniti in un comunicato congiunto con gli altri firmatari- che ha, tra l'altro, ricordato come sia stato "sottoscritto da sette capigruppo". "E adesso - ha concluso Scaglione - ci auguriamo che possa trovare la giusta attenzione anche in Consiglio e la necessità di un'attenzione diversa per quelle fasce della società sempre più strette nella morsa della crisi".

Interesse della facoltà di Agraria per una pubblicazione curata dal comune di San Severino Lucano

Forestazione produttiva esempio da seguire

"Gestione forestale sostenibile. Tra bioenergie, utilizzo energetico delle acque e impatti socio-economici ambientali nelle aree protette" è il titolo di una pubblicazione curata dall'Unione nazionale degli Istituti di ricerche forestali e dal comune di San Severino Lucano, che ha riscontrato l'interesse di docenti e studenti della Facoltà di Agraria, con particolare riguardo ai corsi di selvicoltura, dell'Università di Bologna".

"Il volume – spiega una nota dell'ufficio stampa del comune di San Severino Lucano - riporta i risultati di un workshop sulla 'Gestione forestale sostenibile' rivolto ai giovani imprenditori del settore legno promosso dalla Direzione generale Impresa e industria della Commissione europea, dal ministero dello Sviluppo economico, dalla Camera di Commercio di Potenza e dal Comune di San Severino Lucano, svoltosi proprio nella cittadina del Pollino nel mese di ottobre del 2006 e patrocinato dalle Università di Basilicata e della Tuscia". "Soddisfazione per l'interesse suscitato dalla pubblicazione" è stata espressa dal sindaco della cittadina lucana, Saverio De Stefano", "L'obiettivo – ha ricordato Franco Fiore, allora primo cittadino del comune - era illustrare l'importanza del legno inteso in senso lato, quale ricchezza economica dell'Unione europea, con particolare riferimento alle attività produttive e industriali che da esso derivano".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 4 ottobre 2012

n. 23 Piano pagamento debito fuori bilancio di cui alla delibera di CC. n. 14 del 29.08.2012

Il Sindaco di Roccanova scrive a Rai Way

Difficoltà nella ricezione del Telegiornale della Basilicata

Il Tg3 Basilicata non si vede. La trasmissione, assai seguita in tutta la regione, in molte parti di Roccanova continua a non avere il segnale adeguato per una corretta visione. E a poco è servito l'arrivo del digitale terrestre. Da qui la lettera del sindaco di Roccanova, inviata nell'ottobre scorso a Rai Way, la struttura tecnica della Rai, affinché intervenga per risolvere tale situazione.Di seguito riportiamo la nota del primo cittadino roccanovese.

"Già da tempo alcuni cittadini di Roccanova hanno lamentato la mancata visione di programmi della Testata giornalistica regionale ed in particolare del Tg3 Basilicata. Lamentele che, a quanto riferitomi dagli stessi interessati, sono state indirizzate, e più di una volta, a Ray Wai attraverso il numero verde 800111555. A distanza di tempo e nonostante l'introduzione del digitale terrestre che avrebbe dovuto migliorare la ricezione del segnale dei canali e, quindi anche il Tg3, questa anomalia, se così si può definire, non si è stata risolta. Anzi, sono sempre di più i cittadini che continuano a lamentarsi e segnalare allo scrivente tale disservizio che risulta presente soprattutto nella parte sud del paese: via Destra, via Piscicolo, Greci ed altre.

Considerando l'indiscussa utilità di tali programmi, ed in particolare del Tg3 Basilicata, si chiede di voler effettuare un sopralluogo per eliminare gli inconvenienti segnalati e dare così la possibilità a tutti i cittadini del comune da me rappresentato, di usufruire di un servizio che è si di informazione ma allo stesso tempo anche sinonimo di democrazia".

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2013 per le domande relative l'anno 2012);
- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

FR Services
di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)



DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 31 Ottobre 2012

17 - Approvazione regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" - anno 2012. "*Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

Dopo la relazione del Sindaco ed al termine del dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri Chiaradia, De Pierro, Greco e Soave, il Consiglio ha approvato a maggioranza (La Minoranza ha espresso voto contrario per il mancato coinvolgimento nell'elaborazione del Regolamento e nelle scelte), il I Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria denominata IMU composto da 19 articoli e che ha effetto dal 1° gennaio 2012. Il Consiglio con tale regolamento ha determinato per l'aliquota base un aumento dello 0,10% rispetto all'aliquota stabilita dalla Stato. Per la seconda casa si passa così dallo 0,76% allo 0,86%. Rimane invariata l'aliquota per l'abitazione principale che resta dello 0,4% già stabilita dallo Stato. Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze resta la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200. Detto importo è maggiorato di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base.

Le aliquote e detrazioni stabilite sono retroattive e decorrono dal 1° gennaio 2012.

La scadenza del saldo è fissata al 17 dicembre 2012.

Richiesta straordinaria del Sindaco alla Regione Basilicata

Contributo per l'edificio scolastico

Con una nota inviata nel mese scorso al Dipartimento alle Infrastrutture della Regione Basilicata e all'assessore regionale, Agatino Mancusi, il sindaco di Roccanova ha chiesto un contributo straordinario per adeguamento dell'edificio scolastico all'ultima normativa antisismica . Di seguito il testo della lettera.

"Il Comune di Roccanova dispone sin dal 2006 di una specifica dotazione finanziaria di 209.000 euro riveniente dai fondi del P.O. per l'edilizia scolastica, ma dalle stime fatte dall'Ufficio tecnico comunale e dai tecnici che hanno redatto il progetto preliminare, al fine di potere adeguare l'edificio scolastico all'ultima normativa antisismica necessita una dotazione finanziaria di almeno 350.000 euro. L'Amministrazione comunale ha tentato in questi anni di reperire fondi aggiuntivi sul proprio bilancio, ma la situazione finanziaria generale del comune è tale da rendere vano ogni sforzo in quella direzione. Per tale oggettiva situazione di difficoltà, con la presente si rivolge istanza a codesto dipartimento affinché verifichi la possibilità e valuti l'opportunità di concedere un contributo straordinario al Comune di Roccanova onde consentire allo stesso di procedere coni lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico".

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Succede a Don Enio. Ha già guidato la comunità religiosa di Castronuovo

Don Domenico Martino è il nuovo parroco di Roccanova

Ordinato sacerdote nel 2008, opererà nel segno della continuità

Don Domenico Martino, 34 anni di Chiaromonte, è il nuovo parroco di Roccanova. Succede a Don Enio De Mare che per nove anno ha guidato la comunità religiosa di Roccanova e che ora è stato chiamato a svolgere la sua attività a Potenza.

Don Domenico, ordinato sacerdote nel giugno del 2008 a Chiaromonte da Mons Francesco Nolè, Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro ha il giorno successivo cominciato a svolgere il suo ministero nella vicina Castronuovo di Sant'Andrea dove è rimasto fino a settembre scorso. In questo periodo ha anche conseguito una specializzazione presso i Padri Gesuiti a Napoli, mentre continua a far parte dell'equipe diocesana del "Progetto Policoro" che si rivolge al mondo giovanile ed alle sue problematiche occupazionali. Dal 1° ottobre si sposta di pochi chilometri, nella Roccanova di San Rocco assumendo l'Ufficio delle parrocchie di San Rocco e di San Nicola di Bari. E così "percorrendo" la strada dei santi arriva nel "Paese del vino" dove nella sua missione pastorale sarà coadiuvato dal diacono Don Giovanni Messuti di Senise che nel settembre scorso è stato nominato Diacono dallo stesso Vescovo Mons Nolè. Il giovane sacerdote come ha sottolineato al nostro giornale darà continuità a quella che è stata l'intensa attività pastorale di Don Enio che ha guidato la comunità religiosa per nove anni: dall'ottobre 2003, quando successe a Don Prospero Borea in servizio a Roccanova sin dal 1965. Un'attività che, ricordiamo, ha saputo far rinvigorire lo spirito religioso e di fede facendo avvicinare alla Chiesa tanta gente, tra cui molti giovani. Tante sono state le attività di aggregazione, e non solo strettamente religiose, che Don Enio ha saputo promuovere. Ricordiamo i numerosi viaggi di pellegrinaggio, ma anche delle novità nella vita religiosa roccanovese, come la Messa in piazza durante la festa patronale di San Rocco del 16 agosto. Tutti aspetti accolti con grande entusiasmo che si sono tradotti in una crescente partecipazione alle processioni ma anche a tutte le altre attività liturgiche e religiose. Attività insomma di grande impegno di cui siamo certi la comunità tutta, religiosa e civile insieme hanno saputo apprezzare.

E nel saluto portato a don Enio durante la sua ultima messa a Roccanova celebrata il 30 settembre scorso, il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, non ha voluto far mancare il suo saluto rivolgendo al sacerdote parole di stima per le qualità morali, culturali ed umane. Ma anche


Don Domenico Martino

il ringraziamento, in qualità di primo cittadino, per la grande correttezza con la quale don Enio si è istituzionalmente rapportato con l' amministrazione civica. "Ed anche per quella che è stata la storia di questo paese - ha sottolineato il sindaco - grande è stata la sintonia tra le due istituzioni, lo Stato da una parte e la Chiesa dall'altra, improntata ad una visione e piena collaborazione su un tema da sempre delicato". Un aspetto ed un patrimonio di intenti che il sindaco si è augurato possa trovare continuità anche per il futuro. *(A.L.)*

Firmato Protocollo di intesa tra la Regione e l'Opera Romana Pellegrinaggi

La fede a braccetto col turismo

Il territorio lucano inserito negli itinerari dell'Annus Fidei
Riservate alla Basilicata 12 pagine di un booklet in più lingue

La Basilicata sarà indicata tra le tappe ufficiali degli itinerari religiosi, culturali, artistici e paesaggistici associati al Pellegrinaggio a San Pietro in occasione dell'Annus Fidei. Lo prevede un protocollo d'intesa approvato dalla Giunta regionale che è stato poi sottoscritto a Lauria, nel complesso monumentale di San Bernardino, dal presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo e dall' amministratore delegato dell'Opera Romana Pellegrinaggi Padre Caesar Atuire, alla presenza dell'assessore al Turismo Marcello Pittella e del coordinatore generale Orp, Claudio Tosi.

Opera Romana Pellegrinaggi è un'attività del Vicariato di Roma, Organo della Santa Sede, alle dirette dipendenze del Cardinale Vicario del Papa, che ha tra le proprie finalità l' organizzazione di pellegrinaggi e di altre iniziative di cristiana pietà verso luoghi religiosi e di particolare interesse culturale, spirituale ed ecumenico. "Con questa intesa Opera Romana Pellegrinaggi - spiega una nota regionale - diventa partner istituzionale della Regione per offrire supporto nella definizione e organizzazione dei vari progetti di valorizzazione religiosa e storica e di promozione del territorio lucano che è caratterizzato da un ricco patrimonio artistico e culturale. Lo strumento principale che verrà messo in campo per promuovere anche gli itinerari lucani sarà il libretto (booklet) "Annus Fidei", realizzato in più lingue e in cui saranno riservate alla Basilicata dodici pagine. Il booklet sarà anche distribuito da Enit in 25 uffici esteri, da Isnart in mille ristoranti italiani nel mondo,dal world Italian Cultural Institutes in 90 uffici nel mondo, in 76 Camere di Commercio italiane e estere in 50 paesi, 140 uffici, e 24 mila aziende, nelle Agenzie Alpitour e a bordo di Alitalia e Small Planet partners Iata, di Trenitalia e di Ntv.



Il volume ricostruisce il profilo storico-identitario della Deputazione lucana dalla sua istituzione, nel 1957

Deputazione Patria, la sua storia nel libro del prof. Antonio Lerra

"C'è la Basilicata migliore nel Dna della Deputazione di Storia Patria per la Lucania, Istituto storico caratterizzato dall'impegno di coloro che si sono succeduti alla sua guida, da Raffaele Ciasca a Vincenzo Verrastro, da Giovanni Battista Bronzini a Raffaele Giura Longo, all'attuale presidente Antonio Lerra, insieme con quello dei tanti "deputati" che nel corso degli anni si sono distinti per i contributi storiografici offerti, da Emilio Magaldi a Tommaso Pedio a Dinu Adamesteanu a Rocco Mazzarone, per citarne solo alcuni". E' quanto si legge in un comunicato della Deputazione di storia patria per la Lucania. "Un impegno scientifico-culturale, civile e sociale che i lucani non dimenticheranno mai e noi siamo chiamati a far tesoro della lezione di chi in quest'ultimo cinquantennio ha concorso a consegnarci una Basilicata finalmente non chiusa, né immobile, ma pienamente ed attivamente dentro più larghi ed ampi circuiti culturali, politico-istituzionali e socio-economici". E' quanto, tra l'altro - continua la nota - ha scritto il Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, nella presentazione al volume, a cura del professor Antonio Lerra, di Roccanova, *La Deputazione di Storia Patria per la Lucania 1957-2010.*

Nel volume è linearmente ricostruito il profilo storico-identitario della Deputazione lucana (a partire dalla sua istituzione, nel 1957, dopo essere stata congiunta con quella della Calabria dal 1935), nell'articolazione dei suoi assetti e delle sue attività scientifico-culturali e pubblicistiche, con un'agile appendice relativa al quadro legislativo nazionale sulle Deputazioni, a partire dal Regio Brevetto del re di Sardegna Carlo Alberto (20 aprile del 1833) sull'istituzione della Deputazione per gli Studi Storici di Storia Patria con sede a Torino. Nell'introduzione al volume Lerra, attraverso l'utilizzo di documentazione in larga parte inedita, "ha ricostruito l'intenso e fruttuoso cammino scientifico-culturale dell'Istituto lucano di studi storici".

Programma di formazione dell'Ufficio Turismo della Regione Basilicata

Lezioni di turismo per "guide emozionali"

Domande alla Direzione Scolastica Regionale

Giovani studenti lucani che siano in grado di conoscere la regione, amare e raccontarne i luoghi più suggestivi, accogliere e orientare i viaggiatori che arrivano in Basilicata alla ricerca di autenticità e di valori, per cogliere l'essenza più profonda della sostenibilità. Corrispondono a questo profilo le "guide emozionali" che l'Ufficio Turismo della Regione Basilicata intende formare, rivolgendosi alle scuole lucane di ogni ordine e grado, che possono manifestare l'interesse inviando una scheda di adesione alla Direzione Scolastica Regionale alla mail nucleo-autonomia.basilicata@istruzione.it.

Nell'Ottobre scorso a Potenza si è tenuto il primo incontro informativo. Un programma che, a sua volta, rientra nel progetto Interregionale "Itinerari Turistici di Federico II di Svevia" (www.federicoitineraridellostupore.it) che, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, promuove stili di vita eticosostenibili, più sani corretti ed equilibrati, per "vivere una vita che vale in armonia con sé stessi, con gli altri e con il mondo". Le Guide emozionali, al termine del percorso formativo, riceveranno un attestato di merito con relativo diploma. I più bravi saranno premiati, nella primavera del 2013, con un Viaggio lungo gli Itinerari Federiciani.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione prevede di "consolidare la struttura amministrativa per dare continuità alle attività di accoglienza" anche a Scanzano Jonico

Città della Pace, nuove strategie

Dall'inizio dell'anno nel polo di Sant'Arcangelo accoglienza, tutela ed integrazione per 14 rifugiati e titolari di protezione internazionale



Da febbraio di quest'anno presso il polo di Sant'Arcangelo sono iniziate le attività di accoglienza, tutela ed integrazione che hanno coinvolto 14 rifugiati e titolari di protezione internazionale. Attualmente sono accolti dalla Fondazione, con programmi ad personam, 12 rifugiati e titolari di protezione internazionale, di cui 6 adulti e 6 minorenni. Sono i dati della Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata resi noti nel mese scorso dal Consiglio di amministrazione della Fondazione che riunitosi in un'apposita seduta ha esposto gli obiettivi di un piano strategico che prevedono di

"consolidare la struttura amministrativa, dare continuità alle attività di accoglienza, tutela ed integrazione, ampliare il numero di persone accolte e, contemporaneamente, rendere sostenibile nel medio periodo la strategia finanziaria anche in vista dell' attivazione del polo di Scanzano Jonico in via di completamento".



Alla riunione hanno partecipato il premio Nobel per la Pace Betty Williams, il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, i sindaci di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico, Domenico Esposito e Salvatore Jacobellis, l'amministratore delegato della Fondazione Vincenzo Cursio e Laura Kiss in rappresentanza del World Center of Compassion for Children Italia. "L'aggiornamento e la revisione del piano strategico - è stato spiegato nel corso dell'incontro - sono stati necessari perché negli ultimi due anni sono intervenuti notevoli cambiamenti nel contesto nel quale si inserisce l'attività della Fondazione".

Il Cda, dopo aver lavorato per realizzare una serie di azioni per ottenere gli asset finanziari, logistici ed infrastrutturali necessari alle attività di accoglienza, tutela e per sviluppare le attività di comunicazione, ha iniziato anche a consolidare la propria struttura amministrativa approvando il nuovo piano strategico e quello di Comunicazione ed ha definito le azioni da realizzare nell'immediato per ampliare il fund raising. "Un progetto ambizioso - ha spiegato De Filippo - che ha dimostrato quanto sia radicata in noi lucani la cultura della solidarietà. Nonostante i tempi difficili, bisogna accompagnare la crescita di questo sogno diventato realtà. La strategia di fund raising messa in campo consentirà di ricercare capitale privato da affiancare agli investimenti pubblici".

Al termine del Cda Betty Williams ha sottolineato che "la vera sfida inizia adesso: dobbiamo ad ogni costo rendere stabile e far crescere la Città della Pace per i bambini che Sua Santità il Dalai Lama, nel corso della sua visita a giugno, ha molto apprezzato e lodato. Infatti, questa iniziativa di pace, accoglienza e solidarietà è una grande opportunità non solo per chi è accolto, ma anche per chi vive in questa terra generosa, poiché questo progetto è un'occasione di crescita per i giovani e di sviluppo per il territorio.

Il progetto interessa i volatili nidificanti del Parco dell'Appennino Lucano

Verso un atlante degli uccelli

Sono 113 le specie, pari ad oltre il 70% di quelle nidificanti sull'intero territorio regionale

E' in corso di realizzazione il progetto sull'avifauna nidificante nel parco nazionale dell'Appennino Lucano, condotto dallo studio naturalistico Milvus e finalizzato alla redazione di un Atlante di distribuzione degli uccelli nidificanti. "I dati raccolti finora - ha dichiarato l'ornitologo Egidio Fulco, titolare dello Studio Milvus - consentono di delineare una situazione piuttosto precisa riguardo la comunità ornitica del Parco. La lista delle sole specie nidificanti ammonta a 113, pari ad oltre il 70% di quelle nidificanti sull'intero territorio regionale. Questo importante risultato è certamente dovuto alla notevole varietà di ambienti compresi nel territorio del Parco, oltre allo stato di conservazione favorevole di molti siti".

"Ancora una volta il territorio del Parco torna a stupirci per l'eccezionale biodiversità che offre, -ha dichiarato Domenico Totaro Presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-, un territorio che grazie alla bellezza dei paesaggi ed alla ricchezza di specie rare che presenta sta diventando sempre più meta di Birdwatchers ed appassionati Ornitologi provenienti da varie zone d'Italia, che negli ultimi mesi vengono a visitare il nostro Parco per ammirarne l'avifauna presente e studiarne l'ecologia". "Questo progetto -ha continuato Totaro- ci restituirà una mole di dati e conoscenze che, unite ai dati sempre nuovi che ci vengono dagli altri studi in corso nel Parco, saranno un valido supporto tecnico-scientifico necessario per una corretta pianificazione del nostro territorio". "Inoltre - ha concluso il presidente Totaro - l'atlante degli Uccelli Nidificanti rappresenterà anche un'occasione di divulgazione volta a stimolare tutti gli appassionati ad una scoperta più approfondita del territorio del Parco".

Nell'ambito del convegno "Sistema giovani e sostenibilità del benessere: il WWF Italia si presenta"

Il P.O. Val d'Agri illustrato agli studenti universitari

Al centro dell'iniziativa svoltasi a di Napoli la sostenibilità territoriale e ambientale

"La sostenibilità territoriale e ambientale quale nuova strada per lo sviluppo economico e la nascita di nuovi lavori per i giovani". E' questo il tema che è stato affrontato nel mese scorso a Napoli nel Palazzo Pacanowsky alla presenza di numerosi studenti. Il convegno "Sistema giovani e sostenibilità del benessere: il WWF Italia si presenta", organizzato dal WWF Italia, dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e dalla Fondazione Simone Cesaretti, ha visto la partecipazione anche della Struttura di Progetto Val d'Agri che ha illustrato alcuni dei progetti messi in campo dal Programma Operativo Val d'Agri Melandro - Sauro-Camastra.

Nella convinzione che la sostenibilità territoriale sia materia universale che coinvolge tutti trasversalmente, come ha sostenuto il professor Augusto Marinelli, già Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, il workshop ha avviato un percorso a lungo termine che permetta ai giovani universitari di essere coinvolti, responsabilizzati e informati sulla questione ambientale e sulle numerose opportunità lavorative che il settore "green" può offrire. "Di fronte ai continui cambiamenti a cui assistiamo - ha affermato il dirigente della Struttura di Progetto Val d'Agri, Francesco Pesce - il Programma Operativo ha rivolto le sue attenzioni all'idea di città-comprensorio e con i progetti di sistema, tra cui Valore Natura che oggi abbiamo illustrato agli studenti, si è avviata una nuova fase che possa permettere al territorio di essere protagonista e crescere in maniera sostenibile".

Un esempio portato ai presenti, il percorso intrapreso con le 56 aziende del territorio lucano che hanno preso parte al progetto Valore Natura, coordinato dal WWF, e hanno dato vita ad una guida in grado di valorizzare gli aspetti che hanno ritenuto maggiormente qualificanti per l'area della Val d'Agri.

Sul sito www.vallegiovaniedizioni.eu pubblicazione di Antonio Noia, di Roccanova

"Nostalgia", dodici brani per pianoforte

"Nostalgia", questo il titolo di una antologia pianistica pubblicata nel settembre scorso da Antonio Noia, 49enne di Roccanova. Noia, laureato in ingegneria nucleare, da sempre è stato appassionato di musica e di quella pianistica in particolare. Una passione che ora lo ha portato alla pubblicazione di un'opera dove sono raccolti 12 brani. Una possibilità che gli ha offerto la casa editrice on-line *"Valle giovani edizioni Musicali & Pomodoro Studio"* che, tra l'altro, mette gratuitamente a disposizione uno spazio sempre on line www.vallegiovaniedizioni-.eu in cui parlare liberamente di temi di vario genere tra cui quelli musicali. Una pubblicazione, quella del 1° volume di Antonio Noia, che ha raccolto favorevoli commenti. Riportiamo quello del noto compositore Andrea Vezzoli che su "Pianoforum" scrive (ed è riportato anche sulla copertina del volume): *"Il brano "Valzer in Mi minore per pianoforte" presenta una bella idea melodica, è ben scritto a livello pianistico, con alcuni interessanti cambi nell'accompagnamento. L'armonia è "affascinante" mi fa venire in mente Schumann, sembra qualcosa di inafferrabile che vola nell'aria, una melodia che comincia altrove e che il pianista afferra al volo".* Ma anche quello del M° Vincenzo De Filpo, professore di Pianoforte al Conservatorio di Matera, oltre che concertista e compositore di livello internazionale che in un paio di occasioni si è esibito anche a Roccanova e che scrive: *"Carissimo Antonio, grazie di cuore per le originali composizioni che mi hai mandato, esse mi fanno riflettere sullo stato attuale della musica, dove non si riesce a scrivere se non con calcoli matematici. Tu scrivi musica vera e con animo pulsante ed emozionato, proprio come piace a me…spero di suonare al più presto i tuoi brani in pubblico".*

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

A "Ottobre, piovono libri". Per il 4° anno consecutivo anche nella biblioteca di Roccanova

Quando i bambini vivono i racconti

Un modo coinvolgente per far avvicinare gli alunni al piacere della lettura



Far avvicinare gli alunni al piacere della lettura già in tenera età. E' questa la finalità della biblioteca di Roccanova che ancora una volta ha aderito alla campagna "Ottobre, piovono libri: i luoghi della lettura". Iniziativa promossa dal Centro per il Libro e la Lettura, in stretta sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. E così per il quarto anno consecutivo l'amministrazione comunale di Roccanova e la biblioteca comunale hanno voluto riproporre il progetto "Nel bosco dei libri- fiabe in biblioteca" che tanto consenso ha ottenuto negli anni passati tra alunni e insegnanti. La finalità è come sempre quella di far avvicinare gli alunni al piacere della lettura già in tenera età. E in tanti si sono avvicinati, a stretto contatto con i libri, per vederli, toccarli, ammirarli così da essere stimolati a leggerli. Tutti e 65, infatti, gli alunni delle cinque classi della scuola Primaria il 29 e 30 ottobre scorsi si sono ritrovati in biblioteca per una lezione di favole, fiabe e racconti.

Una lettura ad alta voce che è cominciata proprio dal magico mondo dell' immaginazione e della fantasia. Quella fantasia che traspare da alcune fiabe classiche ma anche da alcuni racconti ambientati nella Roma capitale e riportati nel libro "L'immagine della città" di Debora Gallo; una giovane autrice, nata in Germania ma di origini lucane (i suoi genitori sono di Castronuovo S.A. e Roccanova), che oggi vive in provincia di Roma ed è alla sua prima fatica letteraria. Una iniziativa assai apprezzata non solo dai ragazzi, ma anche dalle loro insegnanti che li hanno preparati e questo progetto con attività specifiche approfondite a scuola nei giorni precedenti. Apprezzamenti anche del dirigente scolastico del Circolo Didattico di Sant'Arcangelo, Rocco Guerriero, che da quest'anno dirige anche le scuole di Roccanova. Un progetto coordinato dalla consigliera Maria Teresa Zaccara che come sempre si è avvalso della collaborazione del Centro di Aggregazione Giovanile e della sua presidente Margherita Allemma, che ha coinvolto gli alunni nella lettura ad alta voce e nell'animazione di alcuni racconti ed in particolare di "Biancaneve e la fata verde" che è uno delle 23 narrazioni di cui si compone il libro di Debora Gallo.

XLI edizione del concorso letterario organizzato dal Circolo Silvio Spaventa Filippi

"Premio Basilicata", ecco tutti i vincitori

Alessandro Zaccuri con "Dopo il miracolo" vince la narrativa

Decretati nell'ottobre scorso i vincitori della XLI edizione del Premio Letterario Basilicata. A darne notizia il Circolo Silvio Spaventa Filippi di Potenza al termine della riunione della giuria della sezione della Narrativa e letteratura Spirituale, che si è svolta nell'ufficio di rappresentanza della Regione Basilicata a Roma.

Per la narrativa nazionale il vincitore è Alessandro Zaccuri con il romanzo *Dopo il miracolo,* edito da Mondatori. E' stato scelto tra una triade di cui facevano parte anche Mauro Mazza con *L'albero della vita*, Fazi Editore; Ginevra Bompiani, con *La stazione termale*, Sellerio editore. Il riconoscimento "Basilicata2012" è andato sempre ad Alessandro Zaccuri mentre per la letteratura spirituale e poesia religiosa il premio è stato assegnato a Franco Loi per l'Opera Omnia.

Per la narrativa lucana Premio speciale presidenza della Giunta regionale della Basilicata è andato a Mario Aldo Toscano con il romanzo *In quell'epoca, meridione*. In questa sezione riservata ad autori lucani, altre opere selezionate sono state: Maria Rocco, *Il nipote Monsignore*; Massimo Pallottino, *Nell'anno della sindrome di RHEE*; Dora Celeste Amato, *Cannocchiale e grandangolo*; Paolo Cioffi, "*H*".

Per la sezione della Saggistica Storica nazionale il Premio è andato a Rosario Villari con l'opera *Un sogno di libertà*. La giuria ha assegnato il Premio Basilicata per la sezione di Saggistica Storica e Cultura lucana intitolata alla memoria di Tommaso Pedio a Vincenzo Verrastro con il saggio *La terra inespugnabile*. Il Premio speciale "Città di Viggiano" è stato attribuito al saggio *La massoneria in Basilicata*, edito da Francoangeli, degli autori Vittorio Prinzi e Tommaso Russo. Una menzione è stata conferita all'opera edita dalla Regione Basilicata in occasione dei 150 anni dell'Unità nazionale, *Basilicata. I luoghi della narrazione*. Per la sezione di Economia Politica e Diritto dell'Economia vince il premio Alberto Quadrio Curzio con il saggio *Economia oltre la crisi*. Premio speciale all'opera *In ricchezza e in povertà. Il benessere degli italiani dall'Unità a oggi*, di Giovanni Vecchi, pubblicato in occasione dei 150 anni dell'Unità nazionale. Menzione speciale è stata attribuita alla pubblicazione della Camera di Commercio di Potenza, *Territorio, Risorgimento, Sviluppo* per i suoi 150 anni, a cura del prof. Antonio Lerra, Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Lucania.

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI
STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Ha sede a Matera nel Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata

Agricoltura, istituita biblioteca storica

Circa 4000 volumi sulle discipline agrarie

Un fondo storico di grande pregio comprendente arredi d'epoca, strumentazioni tecnico -scientifiche e circa quattromila testi e volumi, attinenti la fitopatologia e le altre discipline agrarie, molti dei quali in copia unica e di notevole interesse storico e didattico, rivenienti dalla ex Cattedra Ambulante di Agricoltura di Matera e dal disciolto Ispettorato Provinciale Agricoltura di Matera saranno presto disponibili al pubblico. Su proposta dell'assessore alla Formazione, Lavoro Cultura e Sport, Vincenzo Viti, la Giunta regionale ha istituito a Matera la Biblioteca Storica dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale di Basilicata. La struttura è intitolata a Vincenzo Valicenti (Rotondella 1920 - Matera 2007) che ha operato a favore del mondo agricolo lucano nel suo ruolo di pubblico funzionario nei segmenti della divulgazione agricola, dell'associazionismo, dell'innovazione tecnica, e della fitopatologia. "Abbiamo ritenuto opportuno - spiega l'assessore Viti in una nota stampa - di istituire formalmente, presso la sede di Matera del Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata la Biblioteca Storica dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale di Basilicata poiché la gestione di tale pregiato materiale storico richiede una particolare competenza nella tenuta e custodia, già acquisita e svolta sin dal 2002 da funzionari facenti capo a questa struttura. Tale biblioteca tecnica - aggiunge Viti - può e deve essere incrementata con le riviste specializzate che pervengono all'Ufficio Fitosanitario ed alle altre strutture Dipartimentali, nonché dagli acquisti di testi a carattere scientifico attinenti al settore agricolo e fitosanitario". L'accesso al pubblico, l'aggiornamento, la catalogazione e la manutenzione del materiale saranno anche curati dall'Ufficio Fitosanitario di Matera senza oneri aggiuntivi a carico della Regione.

Una mostra dedicata alle donne protagoniste del Premio letterario

Nel segno del rosa "Il Basilicata" al femminile

Una mostra dedicata alle donne protagoniste del Premio letterario Basilicata è stata promossa dal Circolo culturale "Silvio Spaventa Filippi". Una iniziativa che ha voluto rendere omaggio all'universo femminile con una mostra fotografica che ripercorre i 41 anni del Premio in rosa. Circa 40 le donne scrittrici premiate nelle varie sezioni dal 1972 al 2011, con una cospicua produzione letteraria femminile di questi ultimi quarantuno anni. Nel segno della rosa è infatti il titolo della mostra fotografica che inaugurata nell'ottobre scorso nella Cappella del Celestini di Palazzo Loffredo a Potenza, in occasione della premiazione della 41esima edizione del Premio letterario Basilicata.

L'allestimento è stato curato dal Circolo culturale "Silvio Spaventa Filippi" in occasione delle cerimonie di premiazione del "Basilicata" che si sono tenute il 20 ottobre a Viggiano, e il 21 ottobre a Potenza nell'Auditorium del Conservatorio di musica "Gesualdo da Venosa".

VENDESI
- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova
Tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)



VENDESI
Villetta su due livelli di mq 120 e con 2500 mq circa di terreno. Arredata. Con impianto di riscaldamento. Sita in località "Sella del Titolo" in territorio di Castronuovo S.A.
Per inf. 3470515814/3470515815

ESTATE A ROCCANOVA

Che musica, che musica gioiosa…
Suona una banda gloriosa…
E' una banda fedele
ai maestri germani Emanuele.
Una banda eccezionale
che gira e rigira città e paesi
con successo fenomenale.
Con certi spartiti strafini
va anche oltre i confini
suonando pezzi rari
anche oltre i mari.
La banda con il pullman vola
e come le rondini il cuor consola.
Allineata e cortese
gira per le vie del paese.
La gente si desta
per la gran festa.
Dai balconi osservano i lucenti tromboni:
il trombone Cerabona
una canzone intona.
La gente si emoziona
e i bambini appassiona
che corrono felici e contenti
a fare i complimenti a tutti i componenti.
La gente si rinnova e una gran gioia prova
quando passa Roccanova.
Ti ringrazio Signore
per averci dato questo onore.

Sant'Arcangelo 20 giugno 1991

Vittorio Cerabona- Sant'Arcangelo

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 settembre = **1642**

NATI = 2

Anno Attilio, di Pasquale e di Anna Lauia, il 4.10 a Marsicovetere
Rondinelli Francesca, di Giovanni e di Elisa Borea, il 5.10 a Marsicovetere

MORTI = 2

D'Orio Vincenzo, n. Roccanova 1920, agricoltore, l'11.10 a Roccanova
De Matteo Rosa, ved. Greco, n. Roccanova 1924, agricoltrice, il 24.10 a Spinoso

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 10**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



La freschezza casa per casa
Latticini-formaggi-salumi
ogni martedì
a Roccanova
Bruno Martello
Padula Scalo
3407932395

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Questo soggetto è già un grande capolavoro della nostra natura. Un fungo di materia calcarea particolarmente caratteristico, quasi unico nel suo genere. Attraversando la strada sterrata che si inerpica tra due costoni presso la contrada Cerasa, siamo stupiti nell'incontrare il semplice ed umile fungo di terra. Esso racconta di storie naturali antiche, che si perdono, quasi dissolvendosi, nei ricordi del tempo andato. Lui è sempre lì ad aspettare chi lo ama. Attendendo con pazienza e costanza, come se quasi volesse dirci: "guardatemi, ci sono anch'io !" La sensazione è quella di una dolce e spensierata, profonda solitudine, che avvampa come la calura estiva, come il colpo al cuore di chi si innamora di getto e senza pensarci.

L'aridità del paesaggio conferisce una sintesi estrema di privacy, dove nessuno può vederci, liberi di essere e di pensare. Sulla punta del fungo appare una folta schiera di verde e di radici che lo tengono al riparo da piogge e venti maestosi. L'effetto di luce che esso emana è magistralmente fuso tra colori ocra giallo il verde che campeggia sulla sua estremità. E' quasi un simbolo del duro lavoro della natura in simbiosi con l'eterno e faticoso lavoro del contadino, che, senza dubbio, ha visto e rivisto questo splendida armonia preziosa, questo raro gioco della natura, di origine calcarea, con sullo sfondo monti rosati.

VENDESI
- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli.Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Giacinto Albini

Un patriota moderato

Scrive lo storico: "…Scarcerato soltanto nell'agosto del 1857 e relegato in domicilio coatto a Montemurro. Tutto questo è ampiamente documentato nei registri di polizia. Giacomo Racioppi, però, e Michele Lacava sostengono che Giacinto Albini era in Basilicata sin dall'ottobre del 1856 per organizzare nella provincia la Società Nazionale e nel giugno del 1857, delegato dal Comitato Mazziniano di Napoli, per fare insorgere la provincia e accorrere in aiuto di Carlo Pisacane. È sorto così il mito di una Basilicata mazziniana pronta ad insorgere per sostenere il tentativo di Carlo Pisacane. A creare questo mito è stato Giacomo Racioppi il quale nel 1863 ha pubblicato lettere fornitegli da Decio, il figlio di Giacinto Albini, comprovanti la presenza del padre in Basilicata per organizzare la rivolta e accorrere incontro a Carlo Pisacane e seguirlo a Napoli". Agli inizi del 1858 Albini poté fare ritorno a Napoli e riaprire la sua scuola di diritto e di letteratura. Pur continuando a manifestare le sue simpatie per il movimento mazziniano, cui non aveva mai aderito, divenne uno dei più assidui collaboratori del clandestino Corriere di Napoli, organo del Comitato dell'Ordine o dell'Unità. Va chiarito che allora nella capitale partenopea esistevano due comitati, quello dell'Ordine e quello d'Azione.

4^ continua

Da: approfondimenti del Consiglio regionale pubblicati sul sito www.regione.basilicata.it dal titolo "Giacinto Albini:un patriota moderato".

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

La squadra biancoceleste torna alla vittoria in trasferta dopo cinquecentotrenta giorni

Roccanova, blitz esterno

Una vittoria che fa morale per i ragazzi di mister Bellizio



Al terzo tentativo il Roccanova fa centro. Sì alla terza gara in trasferta, su quattro giocate di questo campionato, la squadra biancoceleste è riuscita a conquistare il successo pieno. Un ritorno alla vittoria in campo esterno che mancava da molto tempo. Da quel lontano 15 maggio 2011, ultima del campionato 2010/2011, quando in quel di Satriano un gol di testa di Giovanni De Risi firmava l'ultimo successo del Roccanova. Ci son voluti 530 giorni di attesa ma il successo è arrivato nuovamente, grazie questa volta ad Andrea Graziano che al 22' del primo tempo con un gol capolavoro portava in vantaggio il Roccanova sul campo dell'Abriola. Una rete meritatissima da parte dei ragazzi di mister Vincenzo Bellizio che hanno anche sfiorato in più di una occasione il raddoppio e poi saputo soffrire ribattendo colpo su colpo gli assalti dei padroni di casa prima di portare a casa l'intera posta in palio.

Tre punti che hanno significato un salto in classifica: 4 punti e 9° posto insieme al Grumento e al Grassano. Ma soprattutto una iniezione di fiducia che ha dato tanto morale dopo un inizio alquanto negativo caratterizzato da due sconfitte: la prima contro il forte Matera dei Golden Boys, di cui abbiamo parlato sul numero precedente, e la seconda, sempre in trasferta, contro l'arcigno Sant'Angelo andato a segno per ben tre volte. Ma anche la prima davanti al pubblico amico non è che sia andata bene. Anzi, la squadra del presidente Tommaso Melfi ha rischiato molto contro un modesto Paterno in superiorità numerica di ben due uomini espulsi tra le fila dei padroni di casa. Falli ingenui tra le fila del Roccanova costretto così a giocare in nove uomini per tutto il secondo tempo. Poteva essere un gran regalo per gli ospiti che però non hanno saputo approfittarne.

E come più volte accade, l' inferiorità numerica porta a raddoppiare le forze. Così i ragazzi roccanovesi hanno serrato le fila e cominciato ad impegnarsi molto di più di quanto non avessero fatto in 11. E nel finale poco ci è mancato per agguantare la vittoria. La spiccicata di testa del nuovo entrato Nicola Malaspina, per molti anni capitano e bandiera della Santarcangiolese oggi in forza al Roccanova, è andata di poco fuori. Ma anche il pareggio a reti bianche, per come si era messa la partita, alla fine è stato accettato come un buon risultato. Poi intensificazione degli allenamenti e più convinzione nei propri mezzi hanno portato la squadra del Roccanova a centrare la vittoria esterna.

Ora l'attenzione è tutta rivolta ai prossimi due impegni. Due partite di fila sul campo amico; prima contro il Salandra e poi il Satriano. "Avversari ostici che dobbiamo affrontare con umiltà, concentrazione e tanta determinazione", sono le parole ripetute da mister Bellizio durante gli allenamenti .

ROCCANOVA/A breve il via di una nuova stagione per i piccoli della Polisportiva

E i "Giovanissimi" si preparano

Nel mentre il Roccanova dei grandi deve mettercela tutta per recuperare un inizio di campionato non facile dal punto di vista dei risultati, i piccoli della Polisportiva sono alle prese con la preparazione in vista della nuova stagione che dovrebbe prendere il via tra metà e fine novembre. Come sempre la società punta sui ragazzini locali ma con un attento sguardo anche ai paesi vicini dai quali anche negli anni precedenti la Polisportiva ha saputo "pescare", ed anche bene. Un compito, questo di scovare ragazzini dai piedi buoni, affidato principalmente a Marcello Ciancia, da anni e sempre con immutata passione nel mondo del pallone. E' lui, infatti, che in questa stagione affiancherà mister Vincenzo Bellizio e il figlio, Raffaele, fresco del patentino di "istruttore giovani calciatori" conseguito a Potenza nel corso organizzato dal settore giovanile e scolastico della Figc.

Un insieme di impegno e attenzioni per il settore giovanile verso il quale la società biancoceleste ha sempre prestato grandi attenzioni. E ricevuto anche soddisfazioni non secondarie. Ultima quella dello scorso anno. Non tanto dal punto di vista dei risultati calcistici, quelli purtroppo hanno lasciato a desiderare facendo rimpiangere anni addietro di grande protagonismo, quanto da quello comportamentale. I "Giovanissimi" della Polisportiva Roccanova nel campionato scorso si sono infatti comportati più che bene vincendo la Coppa disciplina 2011/2012. Ripartire dunque da questo riconoscimento per cercare di fare un campionato improntato al divertimento e alla correttezza. E i risultati di sicuro verranno.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**

htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Indetto dal Comune di Chiaromonte

"Gina Labriola", concorso riservato alle scuole

Scadenza 30 novembre

Il Comune di Chiaromonte ha promosso il primo concorso letterario internazionale "Gina Labriola, un ponte tra Oriente e Occidente". Il filo conduttore di questo bando- spiega una nota del Comune - è l'incontro e il confronto fra culture diverse, in special modo l'incontro tra Occidente e Oriente. Gina Labriola ha infatti vissuto in Iran, Spagna e Francia e tutta la sua opera è intrisa di reciproche influenze tra queste diverse culture. Il concorso è articolato in due sezioni: Sezione A - "Scuola" - riservato agli alunni della scuole Elementari-Medie Inferiori e Medie Superiori (da 6 a 18 anni): opere individuali o di gruppo. Premio 1.000€. Sezione B - "Adulti" da 19 anni in poi: opere individuali. Premio 1.500€. La data limite per l'invio delle opere è il 30 novembre 2012.

Per partecipare, basta scaricare il formulario di iscrizione su: www.ginalabriola.org e inviare un testo di massimo 4 pagine formato A4. La giuria internazionale che selezionerà i testi è composta da: Luciana Castellina, giornalista, scrittrice, ex deputata europea e Presidente della Commissione Cultura al Parlamento Europeo; Nicole Laurent-Catrice, scrittrice bretone; Samer Mohdad, fotografo libanese, autore di numerosi saggi e raccolte fotografiche sul mondo arabo; Samuela Pagani, professoressa di Arabo all'Università Orientale di Napoli; Kamran Shirdel, regista iraniano, "padre" del film documentale iraniano, direttore del festival Kish International Documentary Film Festival. Regolamento completo e contatti su www.ginalabriola.org e info@ginalabriola.org

Nel Museo Internazionale della Grafica fino a dicembre

Raoul Dufy, in mostra a Castronuovo S.A.

Fino all'8 dicembre prossimi sarà possibile visitare a Castronuovo Sant'Andrea, nelle sale Museo Internazionale della Grafica e nella Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", la mostra di Raoul Dufy. La struttura castronovese continua così il lavoro di informazione iniziato nell'agosto dello scorso anno con la storia della grafica europea e proseguito con Mirò, Degas, Renoir - Gentilini, Bonnard - Strazza e Matisse - Accardi. Poiché il MIG convive con la Biblioteca, ogni incontro è all'insegna di "un libro, una mostra".

Questa volta tocca a Raoul Dufy (Le Havre 1877, Forcalquier 1953), un altro nome celebre della storia dell'arte, e al volume di Jean Anthelme Brillat-Savarin, Aphorismes et Variétés, illustrato con 20 incisioni originali stampate da De Brunel a Parigi nel 1940 per "Les Bibliophiles du Palais" che, per il testo, si servivano dei torchi di Fequet et Baudier. La mostra, a cura di Giuseppe Appella, attraverso le incisioni di Dufy e immagini, documenti, libri, cataloghi, film, mette in luce tutto questo lavoro anche in relazione all'attività didattica che, all'insegna di "La cultura del cibo lucano", il MIG intende svolgere, per tutto l'autunno, dedicandola ai bambini e ai ragazzi dei paesi gravitanti nel Parco del Pollino e di quelli limitrofi. La mostra, cominciata il 9 settembre scorso, è patrocinata e sostenuta dal Comune, dalla Pro Loco di Castronuovo Sant'Andrea e dall'Ente Parco Nazionale del Pollino.



